ROMANIAN CULTURAL INSTITUTE

ISTITUTO ROMENO DI CULTURA E RICERCA UMANISTICA DI VENEZIA

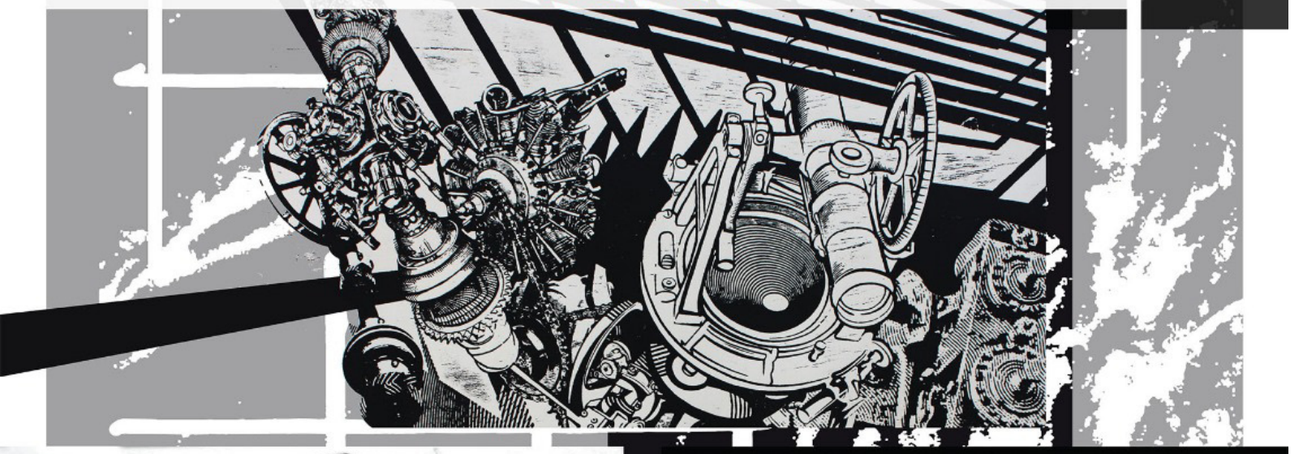
Uniunea Artiștilor Plastici din România

Răzvan DRAGOȘ
Florin STOICIU

SILHOUETTES

Mostra di arte contemporanea a cura di Anastasia Georgeta Stoiciu

12 – 22 ottobre 2025







Piccola Galleria dell'Istituto Romeno di Cultura e Ricerca Umanistica
Cannaregio 2211, Venezia

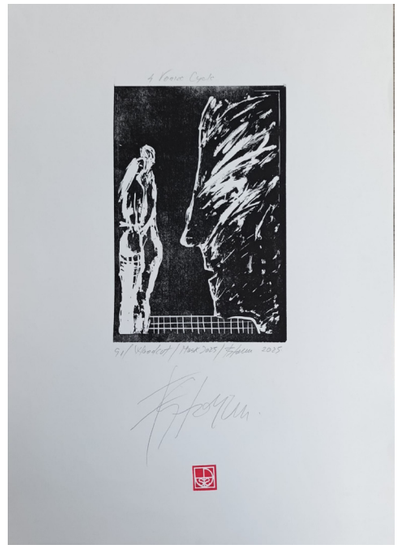
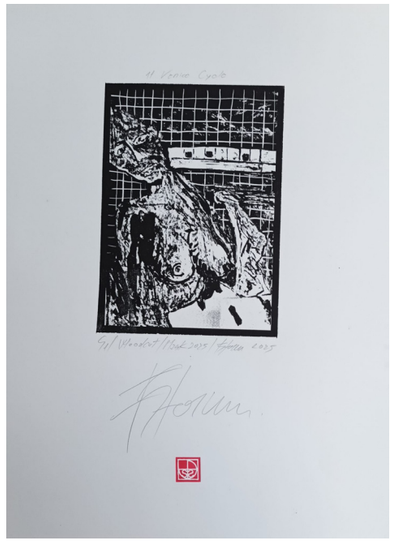
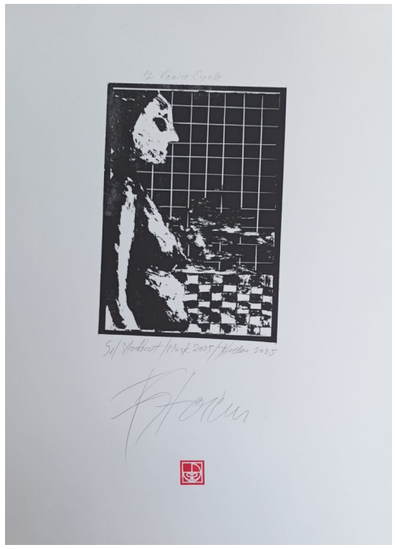
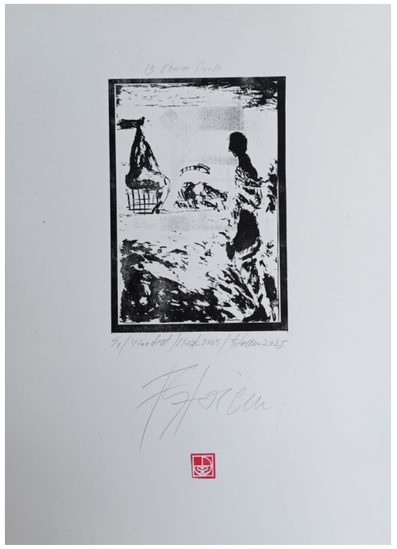
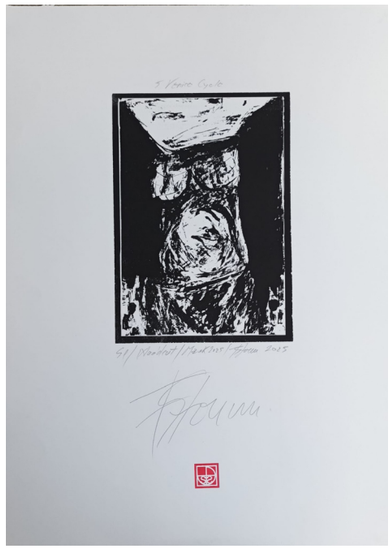
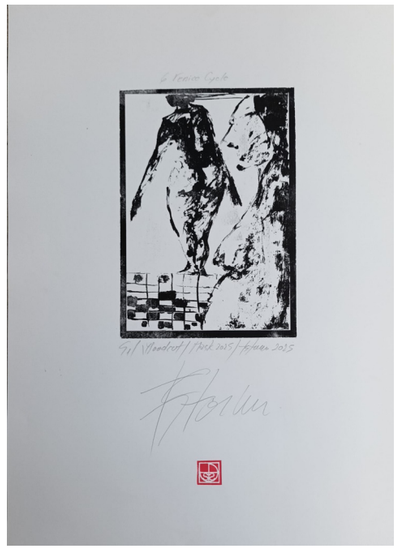
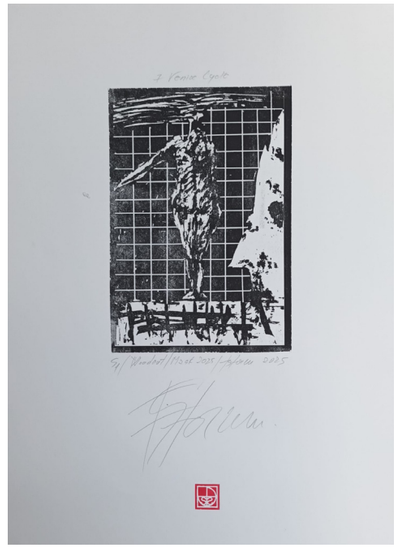
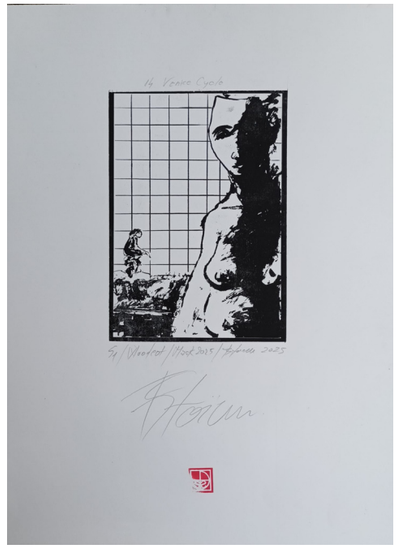
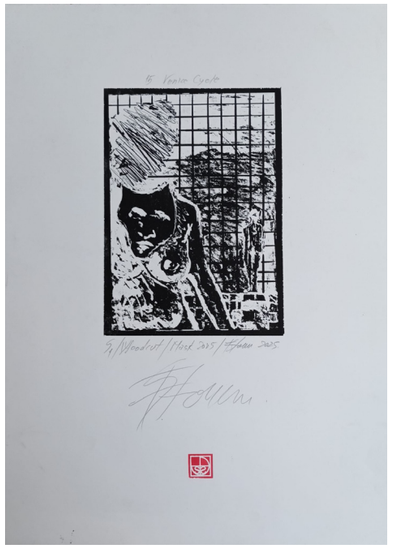
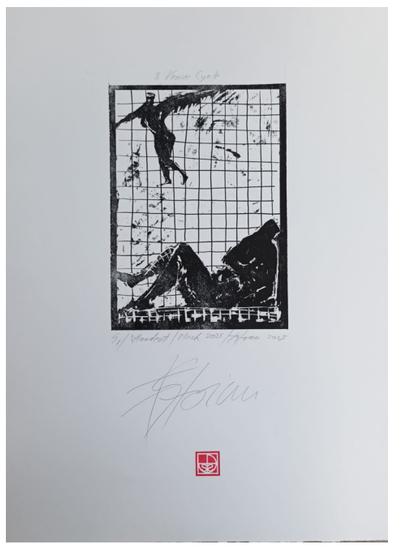
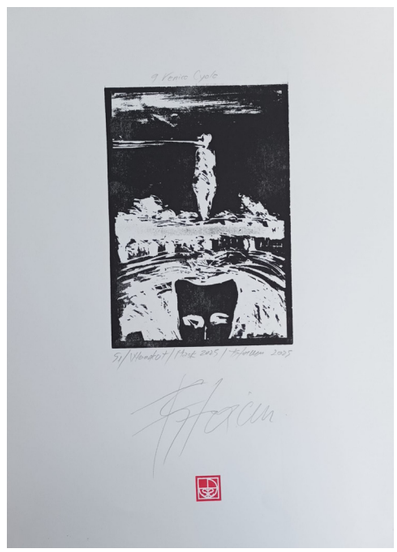
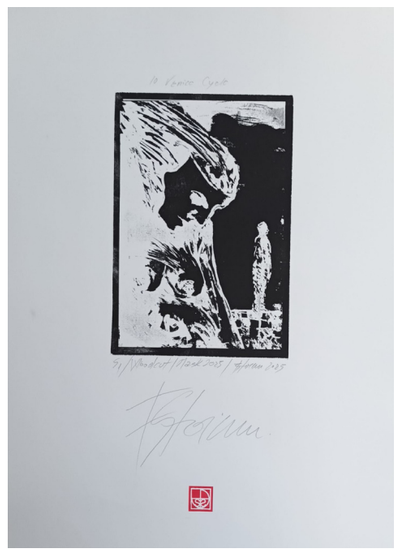
Inaugurazione: Domenica 12 ottobre 2025, ore 16:00
Orario di apertura: tutti i giorni dalle 15:00 alle 19:00

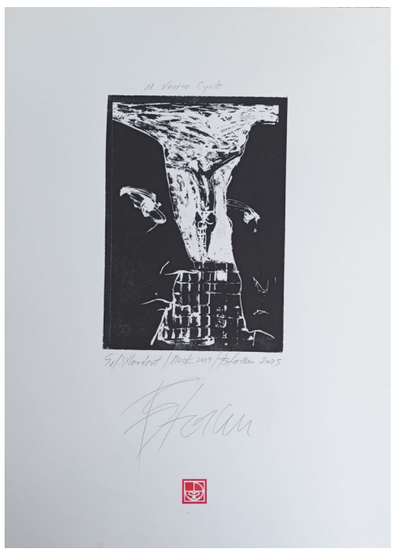
STOICIU
f l o r i n



Silhouettes Venice 2025





Curriculum Vitae Sintetico – Florin Stoiciu

Dati biografici

Nato nel 1965, comune di Mănăstirea, distretto di Călărași.

Diplomato al Liceo di Arti Plastiche „Nicolae Tonitza", Bucarest.

Nel 1992 si è laureato all'Accademia di Belle Arti di Bucarest, sezione Grafica, nella classe del professore Mircia Dumitrescu.

Carriera accademica e professionale

Membro dell'Unione degli Artisti Plastici della Romania dal 1993, sezione Grafica.

Titolo accademico: Professore universitario dottore. Ha conseguito il dottorato in arti visive con la tesi «La materialità nell'incisione – Tecniche e maniere».

Ha ricoperto il ruolo di pro-decano della Facoltà di Arti Plastiche (2004–2012) presso l'Università Nazionale di Belle Arti di Bucarest.

Insegna presso l'Università Ovidius di Costanza.

Attività artistiche e pubblicazioni

Tecniche utilizzate: incisione in diverse varianti (xilografia, acquaforte, puntasecca ecc.), grafica, pittura, disegno, installazione, film.

Ha realizzato importanti mostre personali e collettive in Romania e all'estero: tra cui «Il gesto nella xilografia» (MNLR), esposizioni a Venezia, Klosterneuburg ecc.

Pubblicazioni principali:

La materialità nell'incisione (Ed. Tehnică, 2007)

Tecniche e maniere nell'incisione (Polirom, 2010)

Il gesto nella xilografia (Editura Muzeului Literaturii Române, 2018)

Distinzioni

Ordine al Merito Culturale in grado di Cavaliere – categoria Arti Plastiche, conferito dalla Presidenza della Romania, 2020.

Premio dell'Accademia Romena «Ion Andreescu», 2021.